

La lotta per il rapporto di lavoro

# DC e grandi industrie contro i lavoratori del settore nucleare

## Respinte le controproposte del CNEN che ignorano le richieste dei sindacati - Un provvedimento all'esame del Senato minaccia la stabilità del posto di lavoro del personale - Si vogliono subordinare i centri di ricerca dello Stato agli interessi dei gruppi industriali - Le proposte del PCI

I lavoratori della ricerca nucleare stanno discutendo le affollate assemblee nei centri e laboratori le controproposte del CNEN (Comitato nazionale energia nucleare) alle richieste avanzate unitariamente dai tre sindacati per la direzione del rapporto di lavoro. I proponenti, che sono i dirigenti di fatto in quanto a direzione dell'ente, ignorano i punti essenziali posti dai lavoratori a base della trattativa. Le richieste sono: 1) situazione della ricerca nucleare; 2) stipendio o minimo garantito non inferiore a 90.000 mensili; 3) soluzione del problema del sottopagamento mediante criteri automatici basati sulla categoria al di fuori della struttura; 4) riduzione di un'unità e indennità e reimpiego; 5) rispetto dell'art. 13 dello Statuto dei lavoratori; 6) controllo dell'applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro e definizione di migliori sistemi di protezione.

La direzione opposta si è mantenuta in attesa di un incontro con i lavoratori e di un incontro con i sindacati. Il CNEN ha respinto le controproposte dei sindacati, ritenendole inadeguate. Il CNEN ha respinto le controproposte dei sindacati, ritenendole inadeguate. Il CNEN ha respinto le controproposte dei sindacati, ritenendole inadeguate.

Le proposte del PCI sono: 1) stipendio o minimo garantito non inferiore a 90.000 mensili; 2) soluzione del problema del sottopagamento mediante criteri automatici basati sulla categoria al di fuori della struttura; 3) riduzione di un'unità e indennità e reimpiego; 4) rispetto dell'art. 13 dello Statuto dei lavoratori; 5) controllo dell'applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro e definizione di migliori sistemi di protezione.

**Ad Helsinki**  
**L'undicesima riunione del negoziato SALT**

La seduta odierna del colloquio sovietico-americano sulla limitazione delle armi strategiche (SALT) lundicesima dalla loro ripresa ad Helsinki il 2 novembre scorso è durata un'ora ed è servita a chiarire le rispettive posizioni sulle riunioni che si svolgono nella sede dell'ambasciata sovietica.

Le modifiche che il governo sta approntando alla legge sono pesanti e gravose e rispetto al testo di legge presentato al Parlamento il 20 ottobre, il nuovo testo che già aveva trovato in tutte le sue parti, si è discostato in modo sostanziale dal progetto di legge presentato dal Senato il 18 dicembre.

Il tentativo è andato a vuoto

# Rosa Gadolla nuovamente ricattata per 150 milioni

All'appuntamento è andata una ausiliaria della polizia - I ricattatori non si sono fatti vivi

Dalla nostra redazione  
GENOVA 8 - La più ricca vedova della città la signora Gadolla che di recente pagò 200 milioni di riscatto ai rapitori del figlio ha subito un nuovo tentativo di estorsione da parte di ricattatori i cui nomi sono sconosciuti.

Rivela l'autore di un omicidio di 10 anni fa

MILANO 8 - Una donna il cui nome per rispettare i canoni della mediazione è quello di "G." è avvolta nel mistero. Si è fatta annunciare al dirigente del commissariato di Genova che era in grado di fornirgli le generalità complete e la residenza di un uomo che verso la metà del gennaio 1959 uccise a rivoli la signora Gadolla.

Costei ha informato della faccenda la polizia che ha deciso di mandare all'appuntamento un assistente di polizia che assomiglia molto alla Gadolla. La zona è stata disseminata di agenti provenienti da Genova e da Venezia naturalmente in borghese mentre le stadi di accesso venivano bloccate in coincidenza con l'orario dell'appuntamento. L'auto con la finta signora genovese ha raggiunto nel pomeriggio la località indicata dai ricattatori. L'agente ha eseguito scrupolosamente le istituzioni e scesa dalla vettura e ha depositato una borsa (piena di carta) dietro ad un casolare poco distante dalla strada Pordenone. Poi tornò a Genova.

Costituita dai comunisti emigrati

# Una federazione del PCI nella Svizzera francese

Il congresso a Losanna, alla presenza di oltre cento delegati - Le conclusioni del compagno Gallo

LOSANNA 8 - Si è svolto domenica scorsa a Losanna un congresso di oltre cento delegati del PCI della Svizzera francese. La discussione ha dimostrato chiaramente il notevole impegno fatto proprio ormai da molte migliaia di nostri emigrati in Svizzera intorno alle direttive di attività del nostro partito.

Effort Spina

Il compagno Gallo dell'ufficio emigrato del PCI durante il dibattito nel corso del quale hanno portato il saluto anche i compagni del partito svizzero del lavoro e del partito comunista spagnolo ha definito quelli sono gli obiettivi della azione del nostro partito tra gli emigrati.

Concetto Testai

A Pechino l'incaricato d'affari italiano



**Gigantesca caccia all'uomo a Rio de Janeiro** - Ventimila uomini, fra soldati e poliziotti, stanno affollando la più vasta caccia all'uomo che abbia conosciuto lo stato di Rio de Janeiro nel tentativo, fin qui vano, di rintracciare i rapitori dello ambasciatore svizzero Bucher. I rapitori avrebbero chiesto la liberazione di 70 detenuti politici in cambio della libertà di Bucher. La polizia brasiliana ha freddato tre persone, che essa afferma essere dei guerriglieri. Nella foto: il luogo dove è avvenuto il rapimento. L'auto del diplomatico (quella scura accanto al marciapiede) è stata bloccata dalle altre due, e la bianca per traverso e la Volkswagen sopra il marciapiede.

Precisa indicazione di lotta dal Congresso dei poligrafici CGIL

# La riforma dell'editoria per ottenere più libertà

Necessario un serio impegno per democratizzare i canali di informazione - Il rifiuto dello straordinario - I rapporti tra consiglio di fabbrica e commissione interna - La segreteria eletta

Dal nostro corrispondente  
MILANO 3 - Si è concluso oggi a Venezia, dopo quattro giorni di intenso dibattito, il IX Congresso nazionale dei lavoratori poligrafici e della stampa (CGIL).

Costituita dai comunisti emigrati

# Haiti: Duvalier lascia il potere?

Secondo quanto affermano i suoi ultimi nemici la rivista americana "Newsweek" il dittatore di Haiti Duvalier si sta preparando a lasciare il potere.

Continua la repressione

# 70 arresti ad Atene

Verranno processati da un tribunale militare o mandati al confino - Esplosione alla sede del Totocalcio greco

Atene 8 - Sono stati arrestati settanta persone in un'operazione di polizia che ha coinvolto la sede del Totocalcio greco. Le autorità hanno sequestrato documenti e armi.

Il cacciatore contro Puccellagione

Fregate d'attacco

Il cacciatore contro Puccellagione

# Lettere all'Unità

## Contro la prepotenza fascista

Caro direttore  
La lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista", mi ha commosso e indignato. Mi ha commosso perché ho visto in quella lettera un'analisi lucida e precisa della situazione attuale del nostro paese, e mi ha indignato perché ho visto che quella lettera era firmata da un fascista.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

Caro direttore  
Ho letto con interesse la lettera pubblicata su L'Unità del 27 novembre scorso, intitolata "Contro la prepotenza fascista". Mi ha commosso e indignato.

**AMARO BRAM**  
infuso di erbe della Valtellina

**A Pechino l'incaricato d'affari italiano**

**I giovani scrivono**  
Domenico D'Agostino